

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA
(A.N.V.C.G.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004

Il Presidente Nazionale propone alla Giunta Esecutiva l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2004.

Il consuntivo 2004 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità generale approvato dal Consiglio Nazionale che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

Tutte le variazioni apportate alle previsioni, sia in entrata che in uscita, sono state effettuate con motivato provvedimento di variazione deliberati dalla Giunta Esecutiva e successivamente ratificati dal Consiglio Nazionale rispettivamente nelle sedute del 14/12/2004. Gli stanziamenti definitivi rispecchiano, pertanto, le previsioni definitive scaturenti dall'ultimo provvedimento sul quale peraltro si è espresso anche il Collegio Nazionale dei Sindaci.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Gestione di competenza.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2004 registra, a fronte di accertamenti di entrata per complessive euro 6.969.920,17.=, impegni di spesa che assommano a euro 4.317.587,05.= . La gestione dell'esercizio 2004, pertanto, dà luogo ad un avanzo finanziario di competenza complessivamente pari a euro 2.652.333,12.= .

Tale cospicuo avanzo è sostanzialmente costituito dalle somme realizzate in conseguenza delle alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Associazione, la cui vendita ha consentito all'Ente di incamerare, nel corso dell'esercizio 2004, la considerevole cifra di euro 3.199.996,00.=.

Per quel che concerne le uscite - tenuto conto dello sforzo di contenimento delle spese e considerato che il processo di ristrutturazione dell'Ente, avviato nel corso del 2004, potrà concretizzare i risparmi di gestione previsti, solo a partire dalla gestione di bilancio dell'esercizio 2005 - esse risultano contenute nei limiti di poco al di sopra di quelle dell'esercizio 2003 (sotto al 5%).

Pertanto, ove si consideri che l'incremento di spesa più significativo ha riguardato gli oneri - evidentemente di natura straordinaria - sostenuti al cap. 13/5 per onorari e compensi dovuti a professionisti in relazione agli impegni assunti nelle delicate operazioni di alienazione del patrimonio associativo, per la necessaria assistenza tecnica, legale e commerciale, l'incremento di cui sopra appare ancora di più limitato.

In termini relativi, tuttavia, le spese connesse ai compensi e missioni per gli organi dell'ente e quelle relative al personale hanno subito un lieve incremento, per lo più dovuto all'aumento generale delle tariffe di trasporto e soggiorno ed a un generale aumento del costo della vita. Risultano invece decisamente ridotte, rispetto a quanto destinato allo stesso titolo nell'esercizio 2003, le spese relative alle prestazioni istituzionali, e ciò nonostante l'impegno finanziario richiesto dalla celebrazione della XXXIV^a Nazionale, a cui non si è rinunciato neanche quest'anno - svoltasi a Vicenza - e senza che siano stati privati gli associati del periodico associativo, sia pur in tiratura limitata.

La chiusura dei conti ha dunque posto in evidenza un avanzo di amministrazione di euro 2.654.297,30.=.

La situazione finanziaria alla data del 31.12.2004 evidenzia un fondo di cassa di euro 455.777,53.= depositato presso la B.N.L., tesoriere dell'Associazione.

Il prospetto riepilogativo che segue mostra la situazione finanziaria dalla quale si desume il risultato d'esercizio alla data del 31.12.2004:

Fondo di cassa al 31-12-2003	euro	264.314,72		
RISCOSSIONI				
in c/competenza	euro	4.432.301,51		
in c/residui	euro	54.338,49	euro	4.486.660,00
PAGAMENTI				
in c/competenza	euro	4.253.377,44		
in c/residui	euro	41.818,75	euro	4.295.196,19
Fondo di cassa al 31-12-2004	euro	455.777,53		
RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				
Attivi	euro	2.539.169,66		
Passivi	euro	340.649,89	euro	2.198.519,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2004	euro	2.654.297,30		

La situazione patrimoniale pone in risalto un attivo complessivo netto pari a euro 3.229.678,09.=.

Il conto economico evidenzia un incremento del patrimonio netto valutato nell'esercizio in euro 2.610.096,67.=

L'avanzo di amministrazione che la gestione pone in evidenza è determinato, oltre che dal fondo di cassa, pari a euro 455.777,53.=, dal saldo netto dei residui per euro 2.198.519,77.=. Detta somma è rappresentata in massima parte dalla differenza tra i residui attivi derivanti dall'investimento mobiliare delle somme ricavate dalla vendita del patrimonio associativo e, quelli passivi, di euro 276.440,44, relativi all'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

Le entrate di competenza complessivamente accertate in euro 6.969.984,17.= comprendono euro 2.537.618,66.= rimaste da riscuotere alla data del 31.12; le spese impegnate per complessive euro 4.317.587,05.= comprendono euro 64.209,61.= rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio.

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pone in evidenza la seguente situazione:

1. per la parte Entrate:

- a fronte di una previsione di entrate correnti di euro 4.351.618,72.=, gli accertamenti di entrata assommano a euro 4.400.540,88.= con una differenza in più pari a euro 48.922,16 .=. Tali accertamenti sono così costituiti:

- a) cap. 1 art.1 euro 1.001.383,13.=. L'andamento negativo che interessa le entrate per deleghe ormai da tempo, è confermato anche nell'esercizio 2004. Rispetto agli accertamenti dello scorso esercizio, gli introiti per ritenute sulle pensioni di guerra - per effetto del tasso di mortalità fisiologicamente connesso con l'età degli iscritti all'Associazione - hanno subito un decremento che si è affermato, per l'anno 2004, nella cifra di euro 21.935,35.= (poco al di sopra del 2%). L'importo previsto in sede di bilancio di previsione, stabilito prudenzialmente euro 960.000,00.=, è stato interamente riscosso e restano da riscuotere alla data del 31.12.2004 una differenza in più pari a euro 41.383,13.=
- b) cap. 2: euro 0,00.=. Il contributo dello stato relativo all'esercizio 2004, come è noto, non è stato oggetto di previsione attesa la mancata trasformazione in legge delle diverse proposte tutt'ora in corso di discussione al Parlamento.
- c) cap. 5: euro 160.000,00.=. Gli immobili di proprietà dell'ente hanno consentito di realizzare entrate per fitti locali, accertati complessivamente in euro 167.552,88.=. Tali risorse sono relative ai canoni di locazione degli immobili di proprietà associativa. In particolare a quelli relativi alle porzioni immobiliari di via del Ciclismo 19, sede della Presidenza Nazionale, condotta in locazione dall'Ispettorato VV.FF. del Ministero dell'Interno, nonché a quelli derivanti dall'affitto dei capanni e porzioni di terreno siti in Portonovo di Ancona, concessi in locazione a privati, la cui proprietà - è il caso di ricordare - è in corso di alienazione; Anche per ciò che attiene ai fitti di immobili, si riscontrano accertamenti in più rispetto alle previsioni

definitive, per euro 7.552,88.=. Alla data del 31.12.2004 risultano ancora da riscuotere euro 54.955,23, corrispondenti a fitti relativi al 2° semestre 2004;

- d) Cap. 6: euro 23.990,15.=. Detto importo costituisce l'entrata per interessi attivi sui depositi ed investimenti accesi presso la banca tesoriera dell'Associazione, in relazione alle disponibilità e giacenze del 2004. Tale importo risulta significativamente accresciuto rispetto alle disponibilità realizzate allo stesso titolo negli anni precedenti, e ciò per effetto dell'investimento della cospicua somma ricavata dalla vendita delle proprietà immobiliari.
- e) Cap. 7 euro 7.618,72.=. Sono in linea di massima confermati gli importi dell'esercizio 2003 per entrate minori per lo più riferite a trasferimenti operati da alcune sezioni in favore della Presidenza a parziale regolamento del contributo ordinario loro spettante, nonché somme recuperate a vario titolo;

Nessun movimento si rileva fra le entrate del titolo II "entrate in conto capitale".

2. per la parte Uscite:

- impegni di spesa di parte corrente per euro 1.738.207,76.= a fronte di una previsione di 1.895.135,61.=;
- impegni di spesa in conto capitale per euro 10.000,00.= a fronte di una previsione di euro 15.000,00.=;

Come fatto cenno in premessa, quest'anno, rispetto all'esercizio precedente, le uscite (correnti ed in conto capitale) sono risultate incrementate di poco meno del 5%. Come già detto, si è riuscito a contenere alcune spese al di sotto delle previsioni scaturenti dagli assestamenti di bilancio operati nel corso del 2004, e tale circostanza ha determinato, in alcuni casi, delle economie a carico di talune capitoli di spesa. Economie che in altri casi non è stato possibile realizzare anche per il fatto che si sono dovute affrontare spese che, rimandate nel corso degli anni a causa del perdurare della precaria situazione finanziaria, non era possibile procrastinare.

La precaria situazione finanziaria, resa ancora più grave dalla mancata erogazione del contributo annuo statale ha imposto una gestione attenta ed improntata a criteri di rigorosa economicità. Tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare l'azione associativa senza peraltro incidere negativamente sul buon funzionamento dell'Ente.

Le spese risultano così ripartite:

- a) cap. 1 - Compensi, indennità e rimborsi agli organi dell'ANVCG - euro 119.000,00.= . Le uscite connesse con le missioni e le indennità da corrispondere agli organi associativi, peraltro oggetto di incremento in sede di variazione di bilancio, sono risultate in crescita rispetto alle spese allo stesso titolo sostenute negli ultimi esercizi. Tale incremento è in parte dovuto alla concentrazione, nell'esercizio 2004, del pagamento di due annualità (2002-2003) di gettoni di presenza dei componenti gli organi collegiali nazionali e, in parte, ad un generale incremento delle tariffe dei mezzi di trasporto. Rientrano, fra dette spese, le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari; euro 28.565,74.= attengono ad impegni assunti per liquidazioni di missioni e gettoni di competenza dell'anno 2004, da liquidare nei primi mesi dell'esercizio successivo;
- b) cap. 3 - Oneri per il personale in servizio - euro 880.779,10.=. Gli impegni assunti nell'esercizio hanno interessato l'intero stanziamento. Ricadono in detto capitolo tutte le spese connesse al rapporto di lavoro dei dipendenti associativi in servizio di ruolo che al 31.12 erano pari a n. 31 unità, nonché ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a prestazioni professionali, occasionali, e tengono conto degli oneri previdenziali, assistenziali e dei benefici sociali vari spettanti al personale.

- c) cap. 12 e 13 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - euro 211.426,98.=. A fronte di una previsione definitiva di euro 231.500,00.=, gli impegni assunti assommano a euro 211.426,98.=, con una differenza in meno pari a euro 20.073,02.=. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento in termini assoluti pari a euro 88.014,98. Tuttavia, l'incremento registrato, deve essere osservato tenendo conto delle spese di carattere straordinario sostenute per le necessità imposte dalle procedure di vendita del patrimonio immobiliare associativo (perizie, assistenza tecnica, legale e commerciale) che hanno richiesto un impegno finanziario pari all'incremento stesso.=. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, pertanto, ove non si consideri tale fattore contingente, possono considerarsi contenute ai livelli del 2004;
- d) Cap. 14, 15 e 16 - Spese per "Prestazioni Istituzionali": euro 96.225,93.=. Un notevole decremento, rispetto ai livelli del 2003, si registra sul fronte delle spese per prestazioni istituzionali. Tale decremento, beninteso, deve intendersi nel senso di un contenimento delle spese poiché non si è rinunciato alla celebrazione della XXXIV^ Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra ed alle altre manifestazioni e cerimonie che ricorrentemente vengono celebrate in tutto il territorio nazionale. Oltre ad una ragionevole oculatezza nelle spese connesse con l'organizzazione delle predette manifestazioni, il risparmio realizzato su tale genere di spesa è stato determinato da economie nella redazione e stampa del periodico associativo. Per l'anno 2004 sono stati realizzati n. 3 numeri. A fronte di una previsione definitiva di euro 90.000,00.= gli impegni assunti assommano a euro 62.046,20.= con una economia, rispetto alla previsione, di ben 27.953,80 .=;

Cap. 14 - euro 0,00. Gli interventi diretti in favore delle vittime civili di guerra non hanno comportato alcun esborso non essendo state ravvisate, nel corso dell'anno 2004, circostanze che potessero giustificare un intervento diretto in favore di associati in situazioni particolari.

cap. 15 - euro 34.179,73.=. Dette spese hanno subito un decremento rispetto ai valori del 2003, del 50%.=. Malgrado la drastica riduzione, imposta dal clima di

austerità conseguente alla precaria situazione finanziaria, si è cercato di assicurare l'organizzazione e di essere presenti alle più importanti celebrazioni di ricorrenze nelle varie province a ricordo dei caduti civili, del martirio di molte città italiane, dei bombardamenti e degli eccidi che hanno colpito la popolazione durante il secondo conflitto. Le attività programmate hanno comportato l'onere complessivo di 34.179,73.=; in larga parte lo stanziamento è stato destinato alla realizzazione della celebrazione della XXXIV° Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra.

La cerimonia, svoltasi a Vicenza domenica 24 ottobre, ha avuto luogo alla presenza di un folto pubblico e numerose autorità statali e locali. Oltre all'aspetto commemorativo essa ha avuto il suo più alto significato nel monito lanciato alle nuove generazioni contro ogni forma di violenza e nell'invito solenne rivolto a tutti i membri della società civile ad una profonda meditazione sulle difficoltà del presente. Nell'ambito della manifestazione sono stati premiati con delle borse di studio gli studenti delle scuole della provincia di VICENZA, intervenuti numerosi alla manifestazione. L'associazione, in collaborazione con il provveditorato agli studi della provincia, ha infatti bandito un concorso scolastico sui temi della pace al quale hanno aderito numerose scuole della provincia di VICENZA. Un altro momento saliente è stato quello del conferimento alla città di VICENZA, città decorata con due medaglie d'oro al valor militare, del distintivo d'onore dell'Associazione e, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, degli attestati di benemerita dell'Associazione.

Gli oneri connessi con l'organizzazione delle manifestazioni hanno riguardato l'organizzazione generale, il soggiorno dei partecipanti e delle autorità intervenuti da tutto il territorio nazionale, i rimborsi delle spese di viaggio, le spese congressuali, tipografiche, postali ecc. che, pur essendo contenute al minimo indispensabile, hanno comportato un impegno finanziario pari, appunto, a euro 34.179,73,00.=.

cap. 16: euro 62.046,20.=. La crisi finanziaria in cui versa l'Associazione si è riflessa negativamente anche nella realizzazione del periodico associativo. E' stata ridotta la produzione della rivista associativa "Solidarietà" la quale nell'esercizio 2004 ha visto contenere i costi fino a euro 62.046,20.=. Tale impegno

ha permesso la realizzazione e distribuzione di n. 3 numeri della rivista associativa;

- e) cap. 17 Contributi alle sezioni provinciali: euro 330.765,28.=. Le finalità che l'Associazione si prefigge si realizzano in larga parte attraverso l'azione condotta, oltre che direttamente dalla Presidenza, dalle 90 sezioni provinciali su tutto il territorio nazionale. Essa è rivolta al riconoscimento ed alla salvaguardia, nelle competenti sedi istituzionali, dei diritti accordati dall'ordinamento legislativo alle vittime civili di guerra. Tutto ciò si realizza attraverso un impegno costante di informazione sulle provvidenze in materia di pensioni di guerra, di servizi sociali, attraverso l'esame delle singole posizioni pensionistiche, la consulenza in materia di assistenza sanitaria, protesica, e di collocamento obbligatorio, gli interventi presso le amministrazioni locali per il disbrigo di pratiche, di ricorsi, delle domande di aggravamento ecc. Trattasi di materie in costante evoluzione normativa per le quali si rende necessario un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti in qualche modo connessi con le problematiche associative, nonché di un contatto diretto con i soci attraverso le attività di sportello. Gli interventi suddetti sono attuati dalle sezioni sulla scorta delle direttive fornite loro dalla Presidenza Nazionale attraverso l'assistenza diretta e le innumerevoli circolari interpretative e di indirizzo puntualmente predisposte dall'ufficio studi istituzionali.

Anche l'anno 2004 è stato particolarmente ricco per quel che concerne le novità di interesse associativo. Le sezioni attraverso il loro intervento, oltre alla ordinaria attività, hanno fornito assistenza, nell'interesse degli associati, su importanti provvedimenti legislativi ed amministrativi di cui si accennano i più significativi:

- indennità speciale annua in favore dei Grandi Invalidi di Guerra;
- sentenza della corte costituzionale in merito a provvidenze in favore dei cittadini deceduti o invalidati a causa di ordigni bellici in tempo di pace;
- disposizioni in memoria delle vittime delle Foibe e delle vicende del confine orientale recate dalla Legge 30/3/2004 n. 92;
- sentenza della corte di Cassazione in merito alla ammissibilità dei ricorsi per risarcimenti contro la repubblica federale tedesca da parte dei deportati costretti al lavoro coatto;

- disposizioni in materia di patenti speciali per gli invalidi;
- normativa concernente il cumulo di indennità di accompagnamento;
- disposizioni in materia di indennità sostitutiva del servizio reso dagli accompagnatori militari e problematiche connesse;
- le nuove disposizioni in campo sanitario, in materia fiscale d'interesse per i soggetti invalidi introdotti dalla L. 24/12/2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);
- adeguamento automatico per l'anno 2004 dei trattamenti pensionistici di guerra e determinazione del nuovo limite di reddito;
- problematiche connesse al regime dei permessi ex. art. 33 L. 104/92 per i lavoratori disabili;
- miglioramenti economici per i pensionati di guerra;
- problematiche connesse al nuovo codice della strada ed alle patenti speciali per gli invalidi nonché ai benefici fiscali per i veicoli destinati al trasporto degli invalidi;
- attività dei medici designati dall'ANVCG nell'ambito delle commissioni mediche di verifica (CMV);
- collocamento obbligatorio;
- chiarimenti in materia di assistenza protesica;
- cure termali dei soggetti invalidi;

Inoltre, in sede locale, la presenza dei dirigenti provinciali e regionali ha consentito di presenziare e di fornire il contributo associativo agli uffici periferici della pubblica amministrazione (tesoro, lavoro, corte dei conti ecc.) partecipando attivamente alle attività di comitati e commissioni in cui si discutono materie di interesse associativo o si deliberano provvedimenti che riguardano l'intera categoria.

Non di meno importanti sono state le numerose occasioni in cui le sezioni hanno organizzato e/o presenziato a manifestazioni e celebrazioni di ricorrenze di eventi bellici la cui folta partecipazione di pubblico è di autorità, ampiamente riportate sulle cronache locali e sul giornale associativo, ne testimoniano l'alto significato morale e sottolineano il valore fondamentale di affermazione della pace, giustizia e solidarietà fra i popoli, quali principi cardine che l'Associazione si prefigge di promuovere nelle coscienze, soprattutto, delle nuove generazioni.

Tra le ricorrenze degli eventi bellici in cui il coinvolgimento della popolazione civile fu particolarmente significativo, ricordiamo quelle più sentite che sono state oggetto di commemorazioni e celebrazioni nei vari monumenti ed ossari delle vittime civili di guerra:

- la strage di Marzabotto
- la commemorazione del 60° anniversario del bombardamento aereo del 7 aprile 1944 a Treviso
- lo scoprimento di una lapide nel 60° anniversario del bombardamento aereo di Cassino
- il 60° anniversario del bombardamento della città di Cosenza
- l' anniversario dell'eccidio di Gorla
- la deposizione di una lapide a ricordo dei caduti di Padule Fucecchio
- l' anniversario del bombardamento della città di Isernia
- inaugurazione di una lapide nel 60° anniversario del primo bombardamento aereo sulla città di Pistoia
- la celebrazione della Giornata della memoria svoltasi a Sulmona (L'Aquila)
- la commemorazione de bombardamenti alleati su Padova
- la celebrazione della Giornata delle Vittime Civili di Guerra di SCHIO (Vicenza)
- l'anniversario della strage alla Portèla (Trento)
- la commemorazione del primo bombardamento aereo di Bolzano
- la celebrazione della Giornata della pace a Foggia

La realizzazione delle attività associative richiede dunque una presenza capillare nel territorio con strutture operative adeguatamente organizzate che siano in grado di rispondere efficacemente alle aspettative dei soci, della categoria che l'Associazione rappresenta e delle istituzioni.

Tali attività hanno comportato trasferimenti in favore delle sezioni provinciali per il loro ordinario funzionamento che, unitamente a quelli, pur ridotti al minimo indispensabile, destinati a sovvenire alle spese connesse con la convocazione delle assemblee sociali per il rinnovo delle cariche statutarie ed a straordinarie esigenze di gestione, sono state contenuti nella somma complessiva di euro 330.765,28=.

- f) cap. 19 Oneri tributari – euro 60.581,30.=. Il capitolo degli oneri tributari ha evidenziato impegni di spesa per imposte e tasse per complessive euro 60.581,30.=. Tali oneri attengono principalmente ad IRPEG, IRAP, I.C.I. ed altri oneri fiscali che afferiscono per lo più il patrimonio immobiliare dell'Associazione.
- g) cap. 20 Fondo per l'accantonamento del T.F.R.: euro 39.222,51.=. Fra gli impegni assunti nel corso del 2004 si rileva quello per complessive euro 39.222,51.= che si sono rese necessarie per fronteggiare gli oneri connessi con il trattamento di fine rapporto del personale che nel corso dell'anno ha cessato dal servizio e con le anticipazioni sul TFR accordate al personale in servizio.
- h) cap. 24 Acquisto di automezzi, mobili e macchine: euro 10.000,00.=. L'acquisto di immobilizzazioni tecniche registra impegni pari allo stanziamento della previsione definitiva. Gli impegni assunti nel corso dell'esercizio assommano a complessive euro 4.544,60.= mentre la differenza, pari a euro 5.454,40 attengono ad impegni assunti nell'esercizio per l'acquisto di apparecchiature la cui liquidazione è da regolare nel 2005.

Per quanto attiene ai residui attivi e passivi di competenza dell'esercizio - così come risultano riepilogati nell'allegato mod. "B" - tra i primi, al 31.12.2004, risultano ancora da riscuotere euro 2.537.618,66.=.

di questi:

- euro 82.663,43.= (cap. 1/1) attengono alle ritenute sulle pensioni di guerra di competenza del mese di dicembre 2004 la cui riscossione è avvenuta nel mese di gennaio 2005;
- euro 54.955,23.= (cap. 5) sono relativi in parte al canone di locazione dell'immobile di via del ciclismo condotto in locazione dall'Ispettorato dei VV.FF. del Ministero dell'Interno e in parte ai fitti dei capanni e porzioni di terreno sito in Portonovo di Ancona di proprietà dell'Ente, concessi in locazione a privati;
- euro 2.400.000.= (cap. 20) trattasi di movimenti di giro ed attengono alla quota di capitale realizzata con la vendita del patrimonio associativo, investita in titoli

obbligazionari presso la Banca Nazionale del Lavoro tesoriera dell'ente, da riscuotere alla scadenza prevista;

I residui passivi dell'esercizio, complessivamente assommanti a euro 64.209,61.= sono determinati da:

- euro 28.565,74.= (cap. 1) per compensi, gettoni e rimborsi spese ancora da liquidare agli organi dell'Associazione in quanto riferiti a missioni e riunioni collegiali svoltesi nell'esercizio 2004;
- euro 6.085,11.= (cap. 13/1) attengono a saldi di spese riferite all'acquisto di beni e servizi di dicembre 2004;
- euro 21.920,57.= (cap. 13/5) attengono ad onorari e compensi riferiti a code contrattuali connesse con la vendita del patrimonio immobiliare;
- euro 5.454,40.= (cap. 15) attengono a saldi di spese connesse con lo svolgimento della XXXIV^a Nazionale della vittima civile di guerra, liquidate dopo il 31.12.2004;
- euro 1.000,00.= (cap. 17) attengono contributi di funzionamento alle sezioni deliberati nel 2004;
- euro 1.183,79.= (cap. 28) attengono a contributi previdenziali sulle retribuzioni dell'anno 2004, liquidati nel 2005;

Rispetto alle partite di giro si rileva il cospicuo incremento dei movimenti (complessivamente pari a euro 2.569.379,29.= di cui, un importo pari a euro 2.400.000,00.=, come già detto, sono costituiti dai movimenti contabili conseguenti all'investimento mobiliare delle somme introitate con la vendita del patrimonio immobiliare, avvenuta nel corso del 2004. Le partite di giro in entrata si concludono in perfetto allineamento con quelle in uscita.

Gestione dei residui.

Essa è riepilogata nell'allegato modello "C".

Per quanto riguarda i residui attivi, in seguito a minori accertamenti, le somme accertate definitivamente assommano a euro 55.909,49.= e ne risultano riscosse, nel

corso dell'esercizio 2004, importi per complessive euro 54.358,49.=, mentre euro 1.551,00 risultano rimaste da riscuotere.

Quelli passivi, ammontanti ad euro 3.263.314,23.= hanno subito minori accertamenti per euro 8.055,20.= per cui, a fronte di un impegno definitivo di euro 318.259,03.=, sono stati pagati euro 41.818,75.= mentre ne risultano rimasti da pagare euro 276.440,44.=.

Questi ultimi attengono al fondo acceso per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale in servizio di ruolo.

Situazione Patrimoniale.

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla parte 1° del quadro "stato dei capitali":

Il totale delle attività ha subito un decremento complessivo pari a euro 40.379,73.= giungendo un totale di euro 711.526,93.=. Inalterato risulta il fondo congruaglio per rivalutazione monetaria dei fabbricati. Alla fine dell'esercizio la consistenza netta del patrimonio assomma ad un valore totale di euro 3.229.678,09.= .

Situazione Amministrativa.

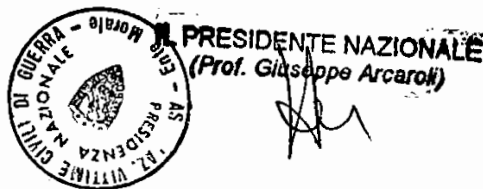
Secondo la dimostrazione della parte 2° dello "stato dei capitali", considerati la rimanenza di cassa di euro 264.313,72.=, gli importi dei residui attivi di euro 2.539.169,66.= e dei residui passivi di euro 340.649,89.= dimostrati negli allegati mod. "B" e "C" alla data del 31.12.2004 - si registra un avanzo di amministrazione di 2.654.297,30.=.

Gestioni Autonome.

La gestione finanziaria delle 90 sezioni provinciali è avvenuta in base alle direttive impartite nel tempo dalla Presidenza Nazionale.

I conti consuntivi, in alcuni casi, hanno necessitato di rettifiche e di correzioni per errori materiali in sede di redazione, tuttavia, nel complesso la gestione finanziaria può ritenersi conforme e pertanto, fatta salva la responsabilità degli organi sezionali circa la

veridicità dei dati contabili, sono sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Esecutiva ai sensi dell'art. 18 lett. e) dello statuto associativo.



PAGINA BIANCA